

Glossario dei termini usati nella difesa antiparassitaria

Acaricida

Sostanza attiva o prodotto fitosanitario impiegato per il controllo degli acari.

Adesivante

Coadiuvante che favorisce l'adesione del prodotto fitosanitario sulle piante irrorate.

Aficida

Sostanza attiva o prodotto fitosanitario impiegato per il controllo degli afidi.

Allegazione

Stadio iniziale della formazione del frutto.

Alleganti

Sostanze chimiche che hanno la capacità di favorire l'allegazione.

Antagonismo

Fenomeno che riduce l'efficacia di una miscela di due o più prodotti fitosanitari rispetto a quella che gli stessi avrebbero se usati singolarmente (vedi compatibilità).

Anticrittogamico

Sostanza attiva o prodotto fitosanitario che ha la proprietà di combattere funghi e batteri.

Antideriva

Sostanze utilizzate per la preparazione di miscele antiparassitarie da irrorare con

mezzi aerei o in zone in cui sarebbe pericolosa la deriva. Aumenta la viscosità ottenendo gocce più grosse e pesanti.

Antievaporante

Sostanze capaci di evitare la rapida evaporazione della miscela dopo il trattamento.

Antiparassitari

prodotti fitosanitari indicati per il controllo delle avversità. Si distinguono in: anticrittogamici, insetticidi, acaricidi, nematocidi, molluschi, rodenticidi.

Assuefazione

Fenomeno per il quale insetti, acari e funghi divengono resistenti all'azione di una precisa sostanza attiva.

Ausiliari

Organismi utili che ostacolano lo sviluppo delle popolazioni di insetti ed acari dannosi.

Bagnante

Coadiuvante che migliora la distensione della miscela antiparassitaria, sulle superfici vegetali irrorate, sotto forma di pellicola sottile e continua.

Battericida

Sostanza attiva o prodotto fitosanitario che ha la proprietà di combattere i batteri.



Batteriostatico

Sostanza attiva o prodotto fitosanitario che impedisce la moltiplicazione dei batteri.

Bioinsetticida

Prodotto il cui principio attivo è di origine naturale (vegetale minerale e microbiologico).

Citotropico

Prodotto fitosanitario capace di penetrare solo nei primi strati dei tessuti vegetali.

Clorosi

Ingiallimento dei tessuti vegetali per mancanza di clorofilla.

Coadiuvante

Sostanza priva di attività biologica che migliora l'azione della sostanza attiva.

Colture ammesse

Colture su cui può essere impiegato un determinato prodotto fitosanitario.

Compatibilità

Possibilità o meno di utilizzare contemporaneamente più prodotti fitosanitari senza che ciò provochi danni alle piante o diminuzione dell'efficacia dei singoli prodotti. Le società produttrici forniscono indicazioni e tabelle di compatibilità.

Concentrato

Prodotto fitosanitario che prevede la sua diluizione prima dell'impiego.

Concentrazione

Percentuale di sostanza attiva contenuta in un prodotto fitosanitario.

Concentrazione d'impiego

Quantità di sostanza attiva o di prodotto fitosanitario nell'unità di volume (100 l) del liquido da irrorare.

Contaminazione

Dal punto di vista fitopatologico, è l'arrivo del patogeno sulla pianta; dal punto di vista igienico-sanitario è l'inquinamento dovuto alla presenza indesiderata di prodotto fitosanitario negli alimenti e/o nell'ambiente.

Crittogame

Vegetali (funghi, felci, muschi, ecc.) con organi di riproduzione poco visibili, diversamente dalle fanerogame che portano fiori.

Cuprico

Anticrittogamico a base di rame.

Deriva

Fenomeno in base al quale, durante l'irrorazione, la miscela antiparassitaria raggiunge aree adiacenti all'appezzamento trattato, a causa del vento eccessivo o di errate modalità di distribuzione, raggiunge colture o abitazioni adiacenti all'appezzamento trattato.

Diserbante

Sostanza attiva o prodotto fitosanitario con la proprietà di combattere, contenere e controllare le erbe infestanti.

Disinfestante

Sostanza atta a distruggere i parassiti animali.

Disinfettante

Mezzo o sostanza atti a distruggere i micro-



organismi che provocano le infezioni.

Disseccante

Sostanza attiva o prodotto fitosanitario capace di disseccare le parti aeree delle piante.

DL50 (Dose Letale 50)

Quantità di sostanza attiva in grado di uccidere il 50% degli animali test di laboratorio. Si esprime in milligrammi di sostanza attiva per ogni kg di peso dell'animale di laboratorio.

Dose d'impiego

Quantità di prodotto commerciale (prodotto fitosanitario) per unità di superficie (g/Ha) o di volume di miscela (g/hl) consigliata per combattere le avversità.

DPI (dispositivi di protezione individuale)

Insieme di indumenti e accorgimenti tecnici (es. tuta, maschera, guanti, ecc.) per proteggere l'operatore dalle intossicazioni durante l'uso dei prodotti fitosanitari.

Efficacia

Capacità di un prodotto fitosanitario di raggiungere l'effetto desiderato.

Emergenza

Fuoriuscita delle piantine dal terreno.

Entomofago

Organismo che vive a spese di insetti.

Emulsione

Formulazione per trattamenti liquidi, in genere oleosa.

Endoterapico

Prodotto fitosanitario che esplica la sua azione all'interno degli organi delle piante trattate.

Etichetta

Insieme delle indicazioni commerciali, tecniche e tossicologiche dei prodotti fitosanitari, incollata o stampata direttamente sulla confezione.

Feromone

Sostanza altamente volatile secreta all'esterno dell'organismo animale, che consente scambi istantanei di messaggi fra insetti della medesima specie.

Fisiofarmaco

Prodotto idoneo al controllo delle fisiopatie.

Fisiopatia

Alterazione delle piante dovuta a fattori abiotici quali: sbalzi termici, traumi, carenze eccessi alimentari, ustioni da sole, ecc.

Fitofarmaco

Vedi prodotto fitosanitario.

Fitoiatria

Scienza che studia gli stati patologici delle piante ed i mezzi di difesa allo scopo di migliorare la produzione vegetale.

Fitoregolatore

Sostanza capace di controllare e modificare alcune funzioni fisiologiche della pianta.

Fitotossicità

Azione dannosa (es. ustione) determinata



sulla pianta trattata dall'uso non appropriato dei prodotti fitosanitari.

Flowable

Sospensioni stabili costituite da una sostanza attiva dispersa in acqua (pasta liquida, sospensione concentrata, pasta colloidale).

Sono più funzionali rispetto alle polveri bagnabili in quanto si disperdono bene in acqua e non necessitano di preparazione preliminare.

Formulato

Prodotto fitosanitario pronto all'acquisto. Può essere composto da una o più sostanze attive in percentuali diverse, coadiuvanti e inerti e può presentarsi sotto forma di polvere secca o bagnabile, granuli, concentrato emulsionabile, prodotto solubile, microincapsulato, pasta, aerosol, ecc.

Fumigante

Prodotto fitosanitario distribuito in ambienti chiusi o nel terreno che, a contatto con l'aria, si trasforma in gas o vapore nocivo per i parassiti presenti.

Deve essere usato da personale abilitato ed autorizzato.

Fumigazione

Operazione che consiste nell'utilizzare un gas o una sostanza attiva che origina un gas (prodotto fitosanitario) in grado di distruggere gli organismi nocivi viventi.

Fungicida

Sostanza attiva in grado di controllare le infezioni fungine.

Granulare

Formulazione solida, pronta all'uso, costituita da granuli (particelle) di dimensioni stabilite.

Ifa

Ciascuna delle cellule vegetali allungate, filiformi che formano il corpo vegetativo o micelio dei funghi.

Impolveratrice

Macchina per la distribuzione dei formulati in polvere.

Incubazione

Periodo che intercorre tra la penetrazione di un agente di malattia nella pianta e la comparsa dei primi sintomi della malattia.

Inerte

Sostanza chimica presente nei prodotti fitosanitari con funzione diluente e/o di trasporto.

Infestazione

Invasione di una coltura da parte di animali o di piante nocive.

Infezione

Penetrazione e sviluppo, in un organismo vegetale, di germi patogeni detti infettivi. Si tratta di funghi, batteri e virus che, penetrati nei tessuti sani di una pianta, provocano fenomeni patologici.

Insetticida

Sostanza attiva o prodotto fitosanitario che ha la proprietà di combattere e contenere gli insetti.



Intervallo di sicurezza

Numero di giorni che deve intercorrere tra l'ultimo trattamento e la raccolta o, per le derrate alimentari, tra l'ultimo trattamento ed il consumo. Viene definito anche tempo di carenza. Il suo rispetto consente di rientrare entro i Residui Massimi Ammessi (RMA).

Intossicazione

Assunzione eccessiva di sostanza tossica. Può avvenire per via orale, cutanea, inalatoria ed essere acuta o cronica.

Irroratrice

Apparecchiatura per la distribuzione dei prodotti fitosanitari in forma liquida (trattamento fitosanitario).

Limacida

Sostanza attiva o prodotto fitosanitario che ha la proprietà di combattere e contenere chioccioline e limacce.

Meccanismo d'azione

Modo in cui la sostanza chimica interferisce con i processi vitali degli organismi

Metabolismo

Insieme delle trasformazioni fisico chimiche che si verificano nell'organismo.

Micelio

Corpo vegetativo dei funghi formato da numerosi filamenti intrecciati (ife).

Microgranulato

Formulato avente particolari dimensioni delle particelle comprese tra 250 e 600 micron.

Micron

Unità di misura, pari a 1/1000 di millimetro.

Modalità di azione

Modo in cui il prodotto fitosanitario può venire in contatto con il parassita contro cui è utilizzato; contro le crittogame: preventiva, curativa, eradicante; contro i fitofagi: contatto, ingestione, asfissia; contro le piante infestanti: sistemica, contatto, antigerminello.

Molluschicida

Sostanza attiva o prodotto fitosanitario che ha la proprietà di combattere e contenere i molluschi.

Mutazione

Modifica improvvisa e trasmissibile, spontanea o provocata, del patrimonio genetico degli organismi viventi.

Nc

Sigla che identifica i prodotti fitosanitari "non classificati".

Nebulizzatore

Sinonimo di irroratrice a polverizzazione pneumatica.

Nebulizzazione

Emissione nell'aria di una miscela antiparassitaria o di altro liquido sotto forma di goccioline minutissime.

Nematocida

Sostanza attiva o prodotto fitosanitario che ha la proprietà di controllare i nematodi.



Nematode

Animale vermiforme di piccolissime dimensioni presente nel terreno.

Ovicida

Antiparassitario particolarmente attivo contro le uova del parassita.

P.P.M.

Parti per milione.

P.P.O.

Prodotto per Piante Ornamentali.

Parassita

Organismo animale o vegetale che si sviluppa a spese di altri organismi chiamati ospiti, durante tutto il loro ciclo vitale. Possono provocare danni alla coltura senza provocare necessariamente la loro distruzione.

Parassitoide

Organismo animale che vive a spese di altri animali determinandone la morte. Si sviluppa all'interno o all'esterno di un solo individuo della specie vittima.

Patogeno

Qualsiasi agente responsabile di produrre una malattia, una alterazione o un danneggiamento di un organismo vivente.

Persistenza di azione

Periodo durante il quale un prodotto fitosanitario manifesta la sua attività. Può essere determinata dalle caratteristiche della sostanza attiva o dei suoi prodotti di degradazione.

Pesticida

Termine utilizzato per indicare genericamente un prodotto fitosanitario che agisce contro i parassiti dell'agricoltura.

Polifago

Parassita animale o vegetale che vive a spese di ospiti vegetali differenti.

Polverizzazione

Processo che consente di ottenere la formazione di gocce per frantumazione di un velo continuo di liquido.

Predatore

Organismo che si nutre a spese di numerosi individui della specie vittima uccidendoli per attacco diretto.

Principio attivo

Vedi sostanza attiva.

Prodotto fitosanitario

Preparato destinato a proteggere i vegetali e i loro prodotti, eliminare le piante indesiderate e favorire o regolare i processi vitali dei vegetali con esclusione dei fertilizzanti.

Prodotto commerciale

Associazione di una o più sostanze attive e di coadiuvanti con proprietà diverse che formano il prodotto fitosanitario adattato all'uso previsto.

Registro dei trattamenti

Registro in cui devono essere annotati tutti i dati relativi ai trattamenti effettuati sulle colture.



Repellente

Sostanza o prodotto la cui presenza sulla pianta, per il particolare odore, colore, effetto meccanico ecc., dissuade gli animali dal consumare o frequentare la coltura o gli ambienti trattati.

Residuo Massimo Ammesso (RMA)

Quantità massima di sostanza attiva consentita come residuo nei prodotti alimentari posti in commercio e destinati all'alimentazione. Esprime la quantità massima di sostanza attiva che in fase di sperimentazione ha dimostrato di non arrecare danno alla salute.

Resistenza

Caratteristica acquisita di un parassita animale o vegetale che presenta una sensibilità ridotta nei confronti di un certo prodotto fitosanitario.

RMA

Vedi Residuo Massimo Ammesso.

Rodenticida

Sostanza attiva o prodotto fitosanitario che ha la proprietà di combattere i roditori (topi, ratti, ecc.).

Saprofita

Organismo vegetale che si nutre di tessuti animali o vegetali morti.

Scheda di sicurezza

Scheda contenente le informazioni, relative alle sostanze pericolose, che consentono di prevenire i rischi dovuti al loro uso e stoccaggio.

Selettività

Proprietà di un prodotto fitosanitario di agire specificamente sul parassita bersaglio, risultando efficace solo contro alcuni fitofagi (o una certa gamma di infestanti) e "risparmiando" la specie o la coltura utile.

Sinergia

Azione coniugata di due o più prodotti che si manifesta in un'efficacia superiore a quella delle sostanze utilizzate singolarmente.

Sistemicità

Capacità di un prodotto fitosanitario di essere assorbito dai tessuti vegetali ed immettersi nel sistema vascolare. Ciò gli permette di essere efficace lontano dal punto di applicazione ed anche in parti vegetali sviluppatesi dopo il trattamento.

Sistemico

Sostanza attiva o prodotto fitosanitario trasportati all'interno dei tessuti della pianta.

Soglia di danno

Limite di danno per il quale il valore monetario della mancata produzione causata dal parassita eguaglia il costo del trattamento fitosanitario.

Soglia di intervento

Soglia prudenziale che indica il momento in cui conviene effettuare il trattamento, prima del raggiungimento della soglia di danno.

Soglia di tolleranza

Danno limite al di sotto del quale non conviene effettuare il trattamento.



Solarizzazione

Tecnica con la quale si attua la pastorizzazione del terreno sfruttando l'energia solare.

Sostanza attiva

Frazione del prodotto fitosanitario che realmente esplica l'azione tossica contro il patogeno (animale o vegetale).

Spettro di azione

Indica la gamma dei parassiti che possono essere controllati applicando il prodotto fitosanitario. I prodotti a largo spettro agiscono su più gruppi di organismi in modo selettivo risultando dannosi per gli insetti utili.

Sterilizzazione del terreno

Intervento con il quale si cerca di eliminare i parassiti patogeni dal terreno.

T

sigla che indica i prodotti "Tossici".

T+

sigla che indica i prodotti "Molto Tossici".

Taratura

Operazione di regolazione dell'irroratrice in modo da ottenere una distribuzione uniforme ed il volume desiderato della miscela sulle colture.

Tempo di carenza

Vedi intervallo di sicurezza.

Tensioattivo

Prodotto che facilita l'emulsionabilità e la disperdibilità.

Teratogeno

Prodotto che ha la capacità di causare

alterazioni morfologiche e funzionali negli organismi viventi.

Tossicità dei prodotti fitosanitari

Grado di pericolosità di un prodotto fitosanitario e si classifica in base alla Dose Letale 50 o la Concentrazione Letale 50 della sostanza attiva.

Translaminare

Capacità di un prodotto fitosanitario di penetrare nei tessuti vegetali e traslocare dalla superficie fogliare trattata a quella opposta.

Ugello

Componente dell'irroratrice che svolge l'azione di polverizzare la miscela del fitofarmaco distribuita, immettendo nell'aria il liquido sotto forma di piccolissime gocce.

Ventilatore

Componente delle irroratrici a getto portato che produce una corrente d'aria che trasporta le gocce di miscela sulla vegetazione e migliora la penetrazione delle stesse nella chioma.

Virosi

Malattia causata da virus.

Volume di miscela

Quantità di miscela (acqua + prodotto fitosanitario) distribuita sulla coltura, espressa in litri per ettaro (l/ha).

Xi

Sigla che indica i prodotti "Irritanti".

Xn

Sigla che indica i prodotti "Nocivi".

